

IL PERCORSO GIÀ SVOLTO

Il Piano Operativo è il **nuovo strumento urbanistico comunale** previsto dalla legge regionale sul Governo del Territorio (Lr. 65/2014) in sostituzione del Regolamento Urbanistico. Si occupa di disciplinare l'attività urbanistica ed edilizia dell'intero territorio comunale, in conformità al Piano Strutturale, ed è **composto da due parti**:

1. la disciplina per la gestione degli insediamenti esistenti, che è valida a tempo indeterminato;
2. la disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio, che decade dopo cinque anni.

Il percorso di elaborazione del Piano Operativo del Comune di Livorno e della contestuale variante al Piano Strutturale è **stato avviato il 12 ottobre 2021**, a seguito di un'ampia **campagna d'ascolto preliminare** svolta tra ottobre e novembre 2020. Per definire il dimensionamento e le previsioni del nuovo piano, nel novembre 2021 il Comune ha promosso anche un **avviso pubblico** che invitava i soggetti pubblici e privati a presentare proposte finalizzate all'attuazione degli obiettivi e degli indirizzi strategici del Piano Strutturale, raccogliendo **205 contributi** che sono stati esaminati dall'Ufficio di Piano. Gli esiti della prima fase partecipativa e tutta la documentazione dell'avvio del procedimento sono disponibili nel sito del Garante della partecipazione del Comune di Livorno.

I PROSSIMI PASSI

L'Amministrazione ha avviato il 12 aprile 2023 una **nuova e importante fase del percorso di informazione e confronto con i cittadini**, per accompagnare la redazione

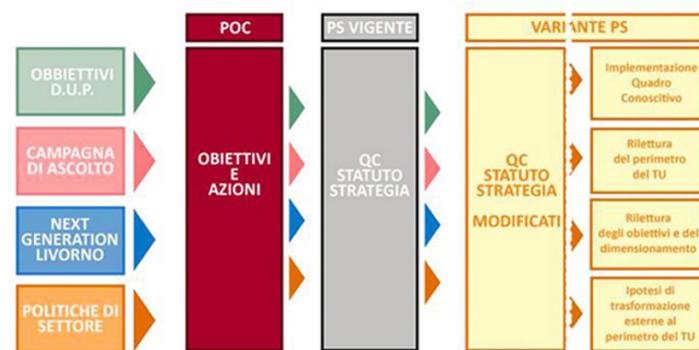


Fig.1) Formazione del quadro previsionale strategico preliminare

dei due atti di governo del territorio fino alla loro adozione da parte del Consiglio Comunale, prevista entro giugno.

Ma la fase partecipativa non si esaurirà: dopo l'adozione i documenti della proposta di piano saranno pubblicati nel Bollettino ufficiale della regione Toscana (BURT) e nel sito comunale, e **per 60 giorni sarà possibile inviare osservazioni scritte** a cui l'amministrazione risponderà con controdeduzioni. Il Consiglio Comunale approverà infine gli atti definitivi del piano, come risultanti dall'eventuale accoglimento delle osservazioni e sulla base degli esiti della Conferenza paesaggistica e, dopo la definitiva pubblicazione sul BURT, i nuovi strumenti urbanistici entreranno in vigore.

LE SFIDE PER IL FUTURO

La nostra epoca deve fronteggiare una sfida significativa per il futuro dell'umanità: conquistare un benessere più inclusivo ed equamente esteso, affrontando la crisi climatica ed ecologica per trasformarla in una forma di sviluppo che assicuri occupazione, tuteli i beni primari e di tutti, costruisca una società più giusta e in pace con la natura. Questa **"transizione ecologica e solidale"** è anche alla base della visione strategica che i nuovi strumenti urbanistici vogliono favorire: **Livorno città di città - 7 città per una Livorno europea, resiliente, verde, sportiva, accessibile, identitaria, produttiva.**



LIVORNO

LA CITTÀ DEL FUTURO



PROGRAMMA

20 aprile
Le aree della rigenerazione
itinerario a piedi
ore 15 ritrovo in Piazza Saragat, c/o ingresso Sportello al cittadino
ore 18 arrivo alla Dogana d'Acqua

27 aprile
Ambiti strategici
itinerario in bus
ore 15 ritrovo in Piazza del Luogo Pio
ore 18 ritorno in Piazza del Luogo Pio

3 maggio
Politiche e azioni integrate per rigenerare la città
incontro pubblico
ore 15-18 presso Biblioteca Bottini dell'Olio, Piazza del Luogo Pio

18 maggio
Tutela del territorio, strategie di sviluppo e trasformazioni urbane
incontro pubblico
ore 15-18 presso Hangar Creativi (ex deposito ATL), via Carlo Meyer 65

PIANO OPERATIVO E CONTESTUALE VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE

QUATTRO PASSI NELLA CITTÀ IN DIVENIRE

percorso di informazione e confronto sui nuovi strumenti urbanistici

COMUNE DI LIVORNO

Garante dell'informazione e della partecipazione



<https://bit.ly/garanteLI>

garante.informazione@comune.livorno.it

0586 - 820331

www.comune.livorno.it



3 Maggio

Politiche integrate e azioni integrate per rigenerare la città

POLITICHE E AZIONI INTEGRATE PER RIGENERARE LA CITTÀ

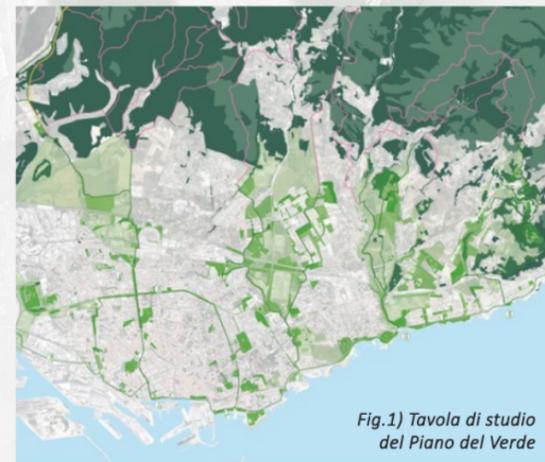
alcuni temi chiave dei piani di settore da integrare nel Piano Operativo

Incontro pubblico
dalle ore 15:00 alle ore 18:00



1. Città verde e accessibile

Nel Piano Operativo il verde urbano non è solo un'importante funzione pubblica (di relax, sport, gioco...) ma diventa connessione ecologica, mitigazione climatica, progetto percettivo, miglioramento delle prestazioni idrauliche, della qualità dell'aria. Offrendo percorsi alternativi negli spostamenti quotidiani, diviene infrastruttura fondamentale a sostegno dei progetti di rigenerazione urbana. Ad esso si affianca il tema dell'accessibilità della città con il PEBA (Piano eliminazione barriere architettoniche), che ha l'obiettivo di migliorare accessibilità, fruizione e sicurezza della città pubblica per una migliore qualità della vita di tutti i suoi abitanti nelle diverse condizioni e fasi della vita.



L'infrastruttura verde

- INFRASTRUTTURA VERDE
- 13 N° GREENWAY
- GREENWAY
- GREENWAY
- VERDE ESISTENTE
- VERDE PROGETTO
- VERDE EVOLUTIVO
- AMBITI
- BOSCHI
- MACCHIA
- CENTRO STORICO
- CERCHIA STORICA INTERNA
- CERCHIA STORICA MEDIANA
- CERCHIA STORICA ESTERNA
- ITINERARI CICLABILI E SENTIERISTICA
- IPPOVIA
- PERCORSI ESCURSIONISTICI
- PERCORSI GAI

Fig.1) Tavola di studio del Piano del Verde

Il **PIANO DEL VERDE** è lo strumento che governa in modo integrato il patrimonio pubblico (14 parchi storici, 79 giardini attrezzati, oltre 2.400.000 mq di verde pubblico), privato e i sistemi naturali.

L'infrastruttura verde si articola secondo 3 principi: connettività (vie verdi e luoghi di sosta freschi), equità (regola 3-30-300: 3 alberi visibili da ogni casa, 30% di copertura arborea, 300 mt dallo spazio verde più vicino), socialità (appartenenza, formazione e informazione, partecipazione).

Nel **PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE** l'accessibilità universale, ossia l'assenza di barriere architettoniche, culturali e sensoriali, è anche la condizione indispensabile per consentire la fruizione del patrimonio naturale e culturale (mare, colline, musei) a uso turistico.

2. Vivibilità della città

La vivibilità della città è fatta di tante dimensioni. Tra queste sempre più importanza riveste la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici e di risposta alle sfide ambientali del futuro. La Carta strategica della sostenibilità urbana è lo strumento metodologico, di indirizzo e di collegamento tra varie discipline e piani di settore (ambiente, urbanistica, mobilità, opere pubbliche, educazione, sport, turismo) che consente di raggiungere questi obiettivi di sostenibilità. Ma anche il contrasto ai piccoli e grandi fenomeni di degrado urbano è elemento fondamentale della vivibilità della città nella quotidianità. Questo è ciò che viene fatto con la Mappa della qualità urbana.

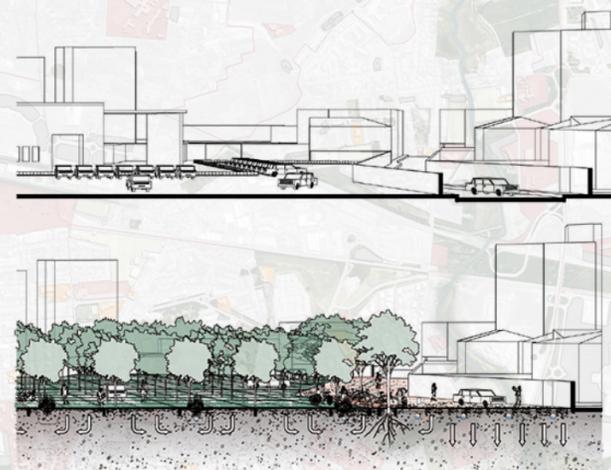


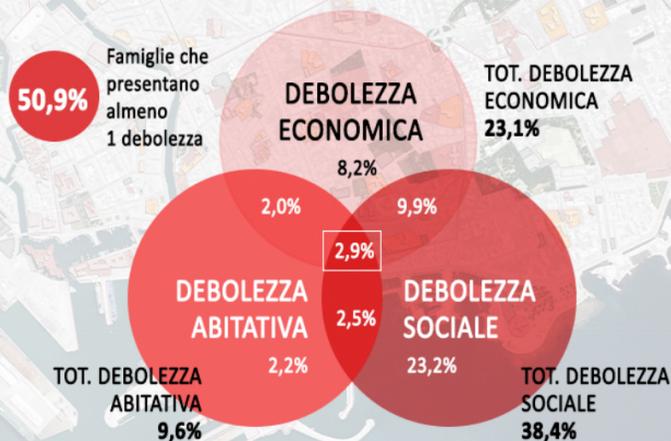
Fig.2) Immagine tratta dalla Carta strategica della sostenibilità urbana

Nella **CARTA STRATEGICA DELLA SOSTENIBILITÀ URBANA** viene proposta una metodologia, e alcuni esempi concreti della sua applicazione, per incrementare l'equilibrio ambientale degli spazi pubblici urbani e il benessere delle persone che in essi passano parte del loro tempo.

La **MAPPA DELLA QUALITÀ URBANA** "Mappa della qualità della città pubblica del Comune di Livorno" è stata costruita sperimentando un metodo di rilevazione del degrado. Questa operazione si integra con la predisposizione del Piano Operativo Comunale e contestuale revisione del Piano Strutturale e consente una programmazione più coerente, consapevole e spazio-temporale dei Lavori Pubblici.

3. Abitare Livorno e Strategie di recupero delle aree degradate

L'Amministrazione ha fatto la scelta politica forte di impegnarsi a rendere accessibile la casa a condizioni economiche favorevoli per le diverse fasce della popolazione. Da un'indagine (NOMISMA febbraio 2022) sulla condizione abitativa delle famiglie livornesi, si desume che più di 1.200 famiglie esprimono una domanda di edilizia sociale effettiva che si palesa sul mercato residenziale. Da qui nascono il piano Abitare Livorno e le Strategie di recupero delle aree degradate del Piano Operativo.



Abitare Livorno
Un Piano casa integrato per la qualità della città

Fig.3) Grafico tratto da indagine NOMISMA

ABITARE LIVORNO è un piano casa integrato che si pone come obiettivo il superamento dell'emergenza abitativa, l'ampliamento dell'offerta residenziale sociale, il potenziamento dei servizi connessi attraverso azioni pubbliche per l'abitare sociale (che comprende l'ERP, l'ERS e gli interventi per l'emergenza abitativa) tra cui:

- moduli abitativi in legno per emergenza abitativa
- riqualificazione alloggi ERP
- nuovi alloggi sociali nelle aree centrali della città

STRATEGIE DI RECUPERO DELLE AREE DEGRADATE: lo scopo è di incrementare la qualità dell'abitare in un'ottica di innovazione e sostenibilità (green), promuovendo processi di rigenerazione di tessuti e ambiti urbani particolarmente degradati, carenti di servizi, non dotati di adeguato equipaggiamento infrastrutturale, attraverso i cosiddetti "programmi complessi" che integrano quattro dimensioni della qualità urbana (sociale, ambientale, economica, fisico-spaziale). La nuova frontiera della rigenerazione urbana è rappresentata dai PINQuA (Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare) che si propone di concorrere alla riduzione del disagio abitativo e insediativo, con particolare riferimento alle periferie.